

**RELAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2017**

Il Bilancio di previsione è un documento di previsione aziendale che riassume gli obiettivi dell'azienda nel breve periodo in termini economici, finanziari e reddituali, e viene formulato tenendo presente la necessità di legare la gestione ad una previsione e programmazione delle attività in cui le spese, in linea di principio, vanno contenute nei limiti delle risorse disponibili. Il documento è redatto in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 ed è composto dal preventivo economico e dal preventivo finanziario, articolato nel piano delle fonti e degli impieghi e nel piano dei flussi di cassa.

Il Preventivo economico, accoglie le previsioni dei proventi e degli oneri complessivi che concorrono a formare il risultato d'esercizio.

Le voci oggetto del preventivo sono state formulate in base al principio della competenza. Poiché le previsioni sono formulate anche sulla base dell'andamento della gestione relativa all'esercizio in corso, nel documento sono inseriti anche i dati previsionali assestati del precedente esercizio. Pertanto lo schema del bilancio è suddiviso in quattro colonne: la prima si riferisce agli stanziamenti del bilancio di previsione 2016; la seconda riporta i dati di preconsuntivo ; la terza quantifica le variazioni che tali dati subiscono rispetto alle previsioni formulate per l'esercizio 2017; nell'ultima colonna è riportato il bilancio di previsione relativo al prossimo esercizio.

Il Preventivo finanziario, è costituito dal piano delle fonti e degli impieghi e dal piano dei flussi di cassa, e viene predisposto in base alla gestione delle entrate e delle uscite finanziarie. Il Piano delle fonti e degli impieghi verifica la fattibilità complessiva delle attività oggetto di programmazione evidenziando le fonti di finanziamento necessarie per costi di natura corrente ed impieghi in investimenti. Il Piano dei flussi di cassa espone le entrate e le uscite monetarie previste nel corso dell'esercizio ed è strumento utile ai fini dell'equilibrio finanziario della gestione.

Le previsioni per l'esercizio 2017, formulate come di consueto con il doveroso rispetto del principio della prudenza, determinano un presunto avanzo economico di € 788.192.038

Il dato si discosta da quello risultante dalle previsioni che erano state formulate per l'esercizio in corso (pari ad € 907.072.300). Tale differenza è caratterizzata principalmente da un progressivo aumento delle prestazioni previdenziali che rispetto alla previsione iniziale si incrementano di € 140.000000 e rispetto al preconsuntivo riscontrano un aumento di € 154.860.000. Di contro, sul lato della contribuzione si prevede un incremento di € 86.215.000 rispetto alla previsione iniziale e di € 8.135.000 rispetto al preconsuntivo 2016.

Si segnala che l'adozione del principio della prudenza, implica che tra i componenti positivi derivanti dagli investimenti patrimoniali vengano considerati quelli che rappresentano il requisito della "più che probabile realizzazione" . La previsione della Gestione Finanziaria 2017 difatti, si basa prevalentemente sui flussi derivanti da cedole e dividendi, e non anche delle plusvalenze e delle minusvalenze,

sia realizzate che da valutazione, differenze attive/passive cambi e tutto ciò che potrebbe derivare dalle fluttuazioni non prevedibili dei prezzi del mercato finanziario nel breve periodo, che verranno rilevate a consuntivo alla fine dell'esercizio.

Fatte queste considerazioni, si può comunque osservare che la gestione prevista è comunque in linea con il trend dei preventivi formulati nei precedenti esercizi ed esprime nella sua interezza un risultato positivo.

E' necessario evidenziare che in data 24/6/2016, nella seduta del Consiglio di Amministrazione è stato deliberato un nuovo Organigramma a cui ha fatto seguito la definizione di un Funzionigramma reso operativo a far data dal 1/10/2016.

Il presente documento illustra in primo luogo le progettualità e le relazioni sulla struttura organizzativa della Fondazione, secondo la nuova configurazione in Aree di *Core Business*, Aree di *Line* e Strutture di *Staff*; a seguire il Preventivo Economico e la relativa relazione; il Preventivo Finanziario articolato in Piano delle Fonti e degli Impieghi e relativa relazione; ed infine gli adempimenti ex art. 2 e 3 del D.M. 27/3/2013.